



Campi Estivi 2019

30 anni di campi!

Vivere
la Nonviolenza

una settimana per conoscerci
lavorare, crescere e divertirci

CAMPI ESTIVI



Il **Movimento Internazionale della Riconciliazione** e il **Movimento Nonviolento**, in collaborazione con il Centro Studi Sereno Regis, organizzano ogni anno dei campi estivi. L'obiettivo è quello di **vivere la nonviolenza**.

I campi estivi sono un'opportunità per **vivere in maniera comunitaria**, condividendo il proprio tempo con altri, confrontandosi con persone diverse, lavorando al loro fianco e quindi ampliando la propria mappa mentale.

Essi offrono l'occasione di entrare in contatto e confrontarsi con **stili di vita diversi** praticati dalle comunità ospitanti e di approfondire tematiche specifiche legate alla nonviolenza. Uno o più formatori facilitano le riflessioni e il confronto fra i partecipanti.

Lo spirito dei campi

I campi sono interamente basati sull'idea dello **scambio** e della **gratuità**: alle strutture che ci ospitano rimborsiamo solo le spese vive, in cambio usufruiamo del lavoro manuale a loro necessario. Nella nostra società i lavori considerati più importanti sono quelli che coinvolgono l'intelletto. Noi invece vogliamo valorizzare il **lavoro fatto con le proprie mani** e **svolto insieme ad altri**, come riscoperta della manualità e "moneta di scambio" per portare un **aiuto concreto alle realtà ospitanti**. E' bello lasciare alla comunità residente un segno tangibile del nostro lavoro.

Lo svolgimento dei nostri campi è caratterizzato da molti elementi: la **vita comunitaria**, il lavoro manuale, l'**autogestione**, la **formazione**, la **festa**, il rapporto con il territorio, lo studio, la spiritualità in qualunque accezione venga vissuta. L'importante è **vivere insieme**. Non solo approfondire, valutare, bensì sperimentare, nella concretezza della nostra vita e dei rapporti con gli altri. Così Gandhi definiva la sua vita: una serie di esperimenti con la verità.

La nostra proposta è improntata al **rifiuto di ogni forma di violenza** e alla **sobrietà**, intesa come ricerca di ciò che davvero è essenziale evitando eccessi e gli sprechi. In coerenza con tali principi l'**alimentazione sarà vegetariana**.

I campi sono autogestiti in tutte le loro esigenze, dalla cucina alla pulizia: occorre quindi essere disponibili a **collaborare attivamente alla gestione di tutte le attività**, per una buona riuscita della settimana.

Note organizzative

L'età minima è diciotto anni. Alcuni campi però sono aperti alla partecipazione delle famiglie e altri rivolti principalmente ai giovani.

Poichè non siamo un'agenzia di viaggi *last minute*, bensì una piccola realtà interamente basata sul volontariato, per esigenze organizzative dobbiamo dare conferma per tempo alle strutture ospitanti, ai formatori e a tutte le persone coinvolte. Pertanto vi preghiamo di non aspettare all'ultimo per decidervi. Le **iscrizioni chiuderanno tassativamente 15 giorni prima** dell'inizio di ogni campo.

Per partecipare bisogna innanzitutto **contattare il coordinatore** del campo prescelto per verificare la disponibilità dei posti e per ogni altra informazione.

Occorre poi versare la quota di iscrizione (**40 euro** per i campi di una settimana e **20 euro** per i minicampi, inclusa assicurazione) su:

- conto corrente postale **20192100** o bonifico bancario **IT53V076010100000020192100** intestato a Movimento Nonviolento, specificando il campo prescelto e l'indirizzo completo del partecipante.

Durante il campo occorrerà versare una quota di partecipazione (**100 euro** per i campi di una settimana). Per i campi di durata inferiore alla settimana o alcuni campi particolari le quote di iscrizione e partecipazione sono indicate nella scheda illustrativa del campo o definite con il coordinatore.

30 ANNI DI CAMPI ESTIVI

di Beppe Marasso, fondatore dei campi estivi per la nonviolenza in Italia

Anche oggi, pur in un mondo in cui i tempi di vita si sono allungati trent'anni sono un arco consistente.

Ci penso e si rinnova in me l'incanto e lo stupore di avervi sempre trovato persone meravigliose con cui è stato possibile stabilire legami di fraternità; iniziati nella brevità di una settimana ma poi, per tanti, proseguiti nell'arco di decenni

La ricetta è vecchia come il cucco, si tratta di alternanza tra lavoro (fisico e culturale) e spiritualità, festa e riposo, riconoscendo in ogni momento nuovi slanci di vita perché il servizio reciproco (non solo quello dei coordinatori) ci invoglia e consente di passare dall'"io" al "tu".

I luoghi dove facciamo i campi sono piccoli e appartati, sono gocce nel mare, ma è nel piccolo che nasce ogni novità, compresa la nonviolenza. Alla base di tutto c'è la nonviolenza che Lanza del Vasto (fondatore delle Comunità dell'Arca al cui modello si ispirano i nostri campi) chiama "Satyagraha", ovvero "forza di vita e di verità". Per questo Gandhi gli attribui' il nome "Shantidas", che significa "servitore della pace".

Sono ignorante di musica e di danza e forse, per questa mia insormontabile distanza, ne sento, con più desiderio la bellezza al punto che ho detto e qui ripeto: nei campi MIR-MN manchi piuttosto il pane ma non manchi la danza!

Abbraccio perciò tutti i partecipanti e con particolare affetto quelli che guidano musica e danze, sono loro che ci aiutano a stabilire legami di gioia.

Qualcuno dice che il mondo è in progressiva desertificazione.

Rispondiamo che i semi di bellezza e fraternità, che cerchiamo di coltivare nei campi e che riconosciamo ovunque, ovunque possono germinare.

Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento



Il M.I.R. (Movimento Internazionale della Riconciliazione) è un movimento a base spirituale nato in Italia nel 1952 in ambito valdese. Esso è formato da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica.

I membri del M.I.R. si impegnano a:

- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;
- praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

Contatti: via Garibaldi 13, 10122 Torino, Tel. 011.532824 - www.miritalia.org - segreteria@miritalia.org



Il M.N. (Movimento Nonviolento) è attivo dal 1961 in Italia:

- nell'opporci integralmente alla guerra;
- nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;
- nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;
- nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

Contatti: via Spagna 8, 37123 Verona, Tel. 045.8009803 - www.nonviolenti.org - azionenonviolenta@sis.it

I gruppi locali dei due movimenti da anni lavorano insieme, sul territorio piemontese, come **MIR-MN Piemonte e Valle D'Aosta**.

Contatti: via Garibaldi 13, 10122 Torino, Tel. 011.532824 - mir-mn@serenoregis.org

Nel 1982 su iniziativa dei due movimenti nasce il *Centro Studi e Documentazione sui Problemi della Partecipazione, dello Sviluppo e della Pace*, che dopo la prematura scomparsa del suo primo presidente, Domenico Sereno Regis, viene a lui intitolato. Il **Centro Studi Sereno Regis** promuove programmi di ricerca, educazione e azione sui temi della partecipazione politica, della difesa popolare nonviolenta, dell'educazione alla pace e all'interculturalità, della trasformazione nonviolenta dei conflitti, dei modelli di sviluppo, delle energie rinnovabili e dell'ecologia.

Contatti: via Garibaldi 13, 10122 Torino, Tel. 011.532824 - www.serenoregis.org - info@serenoregis.org

STORIE ED ARCHETIPI CHE PARLANO ALL'ANIMA DELLE DONNE

Minicampo donne

"Quando facciamo valere l'intuito, siamo come una notte stellata: fissiamo il mondo con migliaia di occhi"



Periodo: venerdì 31 maggio sera - domenica 2 giugno 2019

Luogo: Villaggio Solidale, Via Parrocchia 15 - Burolo (TO)

Partecipanti: 15

Coordinamento: Elena Zanolli 347.75.95.589 elena.zeta@libero.it

Formatrice: Chiara Benedetti

“Siamo pervase dalla nostalgia per l'antica natura selvaggia (...), l'ombra della Donna Selvaggia ancora si appiattisce dentro di noi, nei nostri giorni, nelle nostre notti.”

Miti e archetipi parlano direttamente alla nostra anima, essi contengono un significato universale, espressione di un processo comune a tutti gli esseri umani. Con una connotazione più specificatamente rivolta agli archetipi femminili, e seguendo il filo rosso delle narrazioni di “Donne che corrono con i lupi”, Chiara ci condurrà in questi due giorni in un viaggio di esplorazione e consapevolezza. Un weekend di donne per le donne, per ritrovarci nella dimensione del cerchio ascoltando e condividendo. Aprendoci al rituale e al sacro nel senso più ampio del termine, andremo ad esplorare i luoghi nascosti dell'anima e quella donna selvaggia che vive in ognuna di noi ed ha solo bisogno di essere contattata.

Saremo ospitati al Villaggio Solidale di Burolo, dove vive un gruppo di persone facente parte di Mondo Comunità Famiglia. La struttura si trova nel paese di Burolo nelle colline vicino Ivrea. Il Villaggio è un luogo dove si cerca consapevolmente di vivere relazioni di auto mutuo aiuto fondate sui pilastri dell'Associazione Mondo di Comunità e Famiglia per proporre un'alternativa concreta e ideale al modello individualista e favorire un cambiamento nella società.

Riferimenti pre campo: Clarissa Pinkola Estés, Donne che corrono coi lupi (ed. Frassinelli o Sperling e Kupfer). 2007

PROVARE PER CREDERE O IMMAGINARE PER CREDERE?

Minicampo Teatro di Ferragosto

"Benvenuti a teatro, dove tutto è finto, ma niente è falso"



Periodo: giovedì 15 agosto pomeriggio- domenica 18 agosto

Luogo: Comunità I Ricostruttori-San Giovanni Canavese (TO)

Partecipanti: 15 /20 in tenda o in salone con materassino

Coordinamento: Elena Zanolli 347.75.95.589 elena.zeta@libero.it

Per informazioni e iscrizioni dal 30 luglio al 12 agosto:

Federica Cassera 339 499 6084 fede.voice@yahoo.it

Formatore: Luca Agnelli- Teatro dell'Oppresso

E' veramente necessario passare attraverso l'esperienza reale e fisica per capire la realtà dell'altro o di un altro diverso da se? O c'è qualcosa dentro di noi di già così profondamente umano che ci permette di entrare in contatto con il vissuto altrui e di farcene sufficientemente carico per muoverci all'incontro, alla condivisione e se necessario alla azione? Proviamo in questo minicampo di ferragosto a esplorare queste possibilità attraverso il gioco e il teatro, per riportarle nella nostra esperienza quotidiana. Una esperienza di consapevolezza e di crescita con un linguaggio nuovo.

Saremo ospiti di una comunità dei Ricostruttori nella Preghiera, nella cascina di San Giovanni Canavese nel comune di Castellamonte (To), all'imbocco della Val Chiusella, in zona collinare in mezzo al verde. I Ricostruttori nella Preghiera sono un movimento che basa la propria esperienza spirituale sulla meditazione profonda, vivendo in stile sobrio e di condivisione in casine gestite da religiosi e laici.

Riferimenti pre campo: Augusto Boal - Il Poliziotto e la Maschera - ed. La Meridiana- 2014

NONVIOLENZA E DISABILITÀ: ORIZZONTI COMUNI

CAMPO EDUCATORI, INSEGNANTI, PERSONALE SOCIO-SANITARIO E DISABILI



Periodo: **lunedì 15 luglio – sabato 20 luglio**

Luogo: **Cartosio - frazione Rivere (AL) casa di campagna**

Partecipanti: **15** (di cui due posti per disabili motori)

Coordinamento:

Nicoletta Vogogna



334.33.52.704



nonviolence@libero.it

Beppe Marasso



342.07.96.372

Formatori: **Pietro Moretti e rappresentanti associazioni promotrici**

Cerchiamo di superare una visione della persona disabile come menomata, privata di possibilità, capace al massimo di una nonviolenza passiva, “obbligata” dallo stato fisico e psichico. Occorre invece cogliere nella persona con disabilità la sensibilità, l’attenzione allo stato d’animo altrui, la ricerca dell’altro e l’affidarsi a lui come base essenziale della relazione interpersonale. A livello sociale questo comporta un capovolgimento delle idee di produttività, di competizione, di arrivismo sociale oggi prevalenti.

La disabilità comprende un arcipelago di tipologie differenti: occorrono analisi approfondite per capire gli apporti diversificati che possono venire alla nonviolenza, intesa sia come valore personale che come proposta politica. Anche l’aggressività presente in alcune tipologie di disabilità potrà essere meglio compresa e trovare risposte concrete.

Le persone con disabilità possono dare un loro apporto molto importante alla nonviolenza a partire dalla vita quotidiana. Perché questo possa avvenire occorre che nonviolenza e disabilità non si pongano come due mondi separati, senza interazioni tra loro, bensì si aprano alla conoscenza reciproca. Ecco il principale senso di questa settimana: da un lato far conoscere personaggi come Gandhi e M.L. King e gli obiettivi della nonviolenza a persone disabili e a operatori nel campo della disabilità; dall’altro lato evidenziare a livello umano, psicologico e culturale, l’apporto delle persone disabili alla società. Il campo si rivolge a tutte le persone sensibili rispetto agli argomenti proposti.

Rivere è una piccola frazione di Cartosio, a 10 km da Acqui Terme: ci troviamo nell’Alto Monferrato al confine con l’Appennino ligure. L’ospitalità avviene in una casa di campagna situata in una zona un tempo coltivata. Oggi molti terreni sono abbandonati. Le attività manuali del mattino consisteranno proprio nella ripulitura di alcuni sentieri e di campi invasi da arbusti e rovi. Sono possibili camminate molto rilassanti e salubri.

Collaborano al campo due associazioni: Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria (www.nonviolence.it); Vedrai... associazione di volontariato che si occupa di tecnologie e gravi disabilità (www.vedrai.it).

Riferimenti pre campo

- Biografie di Gandhi e di Martin Luther King
- Quaderno “Multimedialità e gravi disabilità” edito da “Vedrai” e fornito gratuitamente ai partecipanti su richiesta (vedrai@vedrai.it)

UNA VACANZA PER "CUSTODI DELLA TERRA"

CAMPO FAMIGLIE



Periodo: **sabato 20 - sabato 27 luglio 2019**

Luogo: **Ca' Rissulina – Vigna di Chiusa di Pesio (CN)
c/o Donato Bergese**

Partecipanti: **16**

Coordinamento:

Licia Tabanelli  **333.43.14.776**

 **licia.tabanelli@gmail.com**

Chiara Lazzerini  **331.10.73.968**

 **leonessa83lazzerini@gmail.com**

Animatore: **Donato Bergese**

Settimana dedicata ai ragazzi e ai loro genitori, nella quale proveremo a “giocare” e a riflettere insieme cercando le strade possibili per rendere migliore il presente, investendo sulla nostra capacità di immaginare e progettare un futuro sostenibile e autentico.

Sperimeremo come possa essere divertente e piacevole ritrovarsi insieme a occuparci della natura, di noi e degli altri, in modo rispettoso, equo e sostenibile.

Vacanza vuole anche dire fare un po' di “vuoto” per ascoltare le cose che stanno dentro di noi e dentro l'ambiente; faremo cose semplici, come danzare nella pioggia, fare il pane, la pizza, la pasta, coltivare l'orto, sentire gli alberi crescere, scoprire il miracolo della vita, camminare scalzi, dormire nel fieno, intagliare un bastone, pasticciare l'argilla, costruire giocattoli, aspettare che l'energia solare cuocia il cibo, condividere una lettura, cantare, fare passeggiate nel bosco, seguire le farfalle... e ragionare insieme sulle piccole grandi cose della nostra vita.

Con la guida di Donato e la partecipazione di tutti, questo sogno diventa realtà ogni anno.

Ca' Rissulina è in località Vigna, frazione di Chiusa Pesio, nel pre-parco Alta Valle Pesio.

E' una vera casa contadina montana del XVII secolo, fino al 1802 alla diretta dipendenza della Certosa di Pesio, poi venduta ai bisnonni di Donato nel 1813. Oggi, grazie a lui, è un MUSEO-LABORATORIO (diffuso, sistemico, attivo) aperto gratuitamente a scuole, gruppi e famiglie; è un posto che ci aiuta a capire la vita contadina e l'importanza di diventare “custodi della terra”.

Riferimenti pre campo

Libri:

- Jean Giono “L'uomo che piantava gli alberi” (ed. Salani 1996)
- Gherardo Colombo ed Elena Passerini “Imparare la libertà” (ed. Salani 2013)
- L. Sepulveda “Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza”, (ed. Guanda 2013)
- Poesia di Sabrina Giarratana “Della lentezza”, da “Filastrocche in valigia” (ed. Nuove Edizioni Romane 2009)

Video e Film:

- L'uomo che piantava gli alberi” di Frédéric Back. Animazione, 30' <https://youtu.be/pl0yOZQwVb8>
- La Storia delle cose, di Annie Leonard 21' 24": <https://youtu.be/CRKfKPBV-oY>
- How trees secretly talk to each other BBC 1' 43": <https://youtu.be/yWOqeyPIVRo>



"SE SON SEMI..."

COME PROGETTARE PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA PACE



Periodo: **domenica 21 - domenica 28 luglio 2019**

Luogo: **Casa della Pace di Albereto (Faenza)**

Partecipanti: **13/15 in casa + 10 con tende**

Coordinamento:

Elena Zanolli  **347.75.95.589**

 **elena.zeta@libero.it**

Daniele Giario  **340.59.03.614**

 **danielegiario@gmail.com**

Formatrici: **Nadia Solitario, Ilaria Zomer**

Accogliendo la proposta dei giovani della Casa della Pace di Albereto, vogliamo proporre una full immersion nelle tecniche della formazione alla nonviolenza per tutti coloro che vogliono apprendere strumenti utili nel proprio contesto quotidiano, ma anche per chi vuole acquisire un metodo da proporre in ambito didattico e pedagogico.

Nella prima metà della settimana la formazione sarà condotta da Nadia Solitario con un percorso dal titolo: "Incontro/ scontro: le radici dei conflitti", in cui, attraverso una modalità laboratoriale, si affronterà il tema del conflitto interpersonale e di gruppo, con attenzione particolare alle situazioni interculturali, si sperimenteranno tecniche di risoluzione nonviolenta dei conflitti e di mediazione, e si analizzeranno strumenti di lettura del conflitto sociale.

Poiché l'interesse al tema scaturisce anche da un desiderio di progettare percorsi di educazione alla pace e alla gestione dei conflitti, nella seconda parte della settimana Ilaria condurrà una formazione più specifica per gli ambiti educativi, su come trasformare ciò che si è appreso in "semi di educazione alla pace".

Dato il contesto della realtà che ci ospita, ci saranno anche testimonianze di operatori che hanno lavorato all'estero in situazione di forte conflitto sociale... ma non mancheranno momenti di svago, tempo libero, musica e pizza!

La Casa della Pace è una realtà della Comunità Papa Giovanni XXIII nata alcuni anni fa da un'idea di tre ragazzi dopo un'esperienza di Caschi Bianchi all'estero. Si caratterizza per l'accoglienza di migranti; all'interno della Casa si cerca di sviluppare il tema della nonviolenza e della pace, con particolare interesse verso l'immigrazione e la mondialità. E' anche un luogo di ricerca e formazione aperto a volontari e persone che vogliono sperimentare in prima persona la condivisione diretta e la fratellanza. La Casa della Pace collabora attivamente con il Centro aggregativo Mandalà, un luogo di integrazione per i ragazzi richiedenti asilo e giovani italiani, Da qualche anno organizza durante il periodo estivo il Festival Creattiviamoci: quattro giorni di laboratori, testimonianze, festa e sport. Un'occasione d'incontro e dialogo fra giovani provenienti da diversi paesi e un'opportunità di scambio e arricchimento reciproco.

Riferimenti pre campo

- Marianella Sclavi – Arte di ascoltare e mondi possibili (ed. Mondadori 2000)
- Paul Watzlawick – Pragmatica della comunicazione umana (ed. Astrolabio 1967)
- Enrico Euli- I dilemmi (diletti) del gioco (ed. La Meridiana 2004)

LE PICCOLE VIRTÙ DELLA COMUNICAZIONE



Periodo: **domenica 21 - domenica 28 luglio 2019**

Luogo: **Bagnolo, Monastero Pra d' Mill**

Partecipanti: **16**

Coordinamento:

Silvana Caselli



334.97.00.624



silvana.caselli@gmail.com

Daniela Cerrato



349.15.90.151



danielacerrato@alice.it

Formatore: **Mauro Doglio**

In questa settimana tratteremo le piccole virtù della comunicazione. Sono piccole virtù poco appariscenti, ma utili per prenderci cura delle nostre relazioni con gli altri. *Mitezza, attenzione, gentilezza e chiarezza* rischiano di essere quasi dimenticate in un mondo dove l'immagine dell'altro tende a sparire di fronte ad una valanga di "io" ipertrofici. Questa è però una grave perdita, perché le piccole virtù aiutano ad ammorbidire gli impatti che spesso accompagnano gli incontri umani e favoriscono la comprensione reciproca. E forse non solo questo, può darsi che siano addirittura delle strade secondarie che, se percorse con perseveranza, ci possono portare ad un grado più elevato di saggezza. Durante gli incontri presenteremo le piccole virtù della comunicazione e cercheremo di mettere in luce come possano essere tradotte in comportamenti.

Saremo ospiti nella foresteria della comunità monastica cistercense di Pra'd Mill, a circa 1000 m di altitudine in mezzo ai boschi sopra Bagnolo in Valle Po.

Il monastero Dominus Tecum da vent'anni si propone di far rivivere un'antica tradizione monastica in un clima di accoglienza, silenzio, preghiera e meditazione. Alla base di questa scelta c'è l'urgenza di vivere una vita, davvero autentica, che richiede fantasia, coraggio, audacia, e soprattutto una grande umiltà nel riconoscere le nostre fragilità.

Di mattina svolgeremo attività manuali a sostegno della comunità (aiuto nelle conserve, nell'orto, nel frutteto, nella legnaia o altro).

Avremo la possibilità di conoscere e condividere le scelte di vita e le attività dei monaci e, per chi vorrà, i loro momenti di preghiera. www.dominustecum.it

Riferimenti pre-campo

- AXIA GIOVANNA, Elogio della cortesia, Ed. Il mulino, 1996
- BOBBIO NORBERTO, Elogio della mitezza (qualunque edizione)
- MARSCHALL ROSEMBERG, Le parole sono finestre (oppure muri), Ed. Esserci, 2003
- DOGLIO MAURO, Parlare per tutti. Arte della comunicazione e relazioni umane, Ed. Lupetti, 2005

TERRA IN-CANTO

CAMPO FAMIGLIE



Periodo: **sabato 3 - venerdì 9 agosto 2019**
Luogo: **Ca' Rissulina – Vigna di Chiusa di Pesio (CN)**
c/o Donato Bergese
Partecipanti: **15**
Coordinamento: **Francesca Bonello**



329.16.48.104

francesca.bonello@gmail.com

Formatori: **Elisa Fighera e Donato Bergese**

La natura è bellezza, la natura è armonia; è ritmo ma è anche silenzio. In questo tempo, dove tutto corre anche troppo velocemente, vogliamo prenderci una settimana per fermarci ed ascoltare, per osservare e cercare di scoprire qual è il ritmo interiore che ci caratterizza, per metterci in gioco insieme agli altri in modo diverso, con sobrietà, essenzialità e senza fretta.

Ca' Rissulina è un posto magico! Qui la natura e l'opera dell'uomo hanno trovato una loro armonia. Si respira amore per la vita, si riscopre la generosità della natura per l'uomo ed il calore delle cose semplici che ci aiuta a sperimentare nuovi modi di convivenza, più leggeri, sereni e gioiosi.

In questa cornice, e con l'aiuto essenziale di Donato che ci ospita, si sviluppano le proposte di animazione musicale di Elisa e quelle di educazione ambientale di Francesca.

Un campo famiglie dove genitori e bambini giocheranno con il ritmo e il suono del proprio corpo, delle parole, di percussioni fatte con oggetti di uso comune, costruendo insieme, giorno per giorno, uno 'spettacolo', un 'racconto corale' con la Natura che ci circonda, ci nutre e ci ospita. Fiabe, racconti, aneddoti, ma anche conoscenze più scientifiche sugli aspetti ambientali, ci aiuteranno a scrivere il 'copione' di questo meraviglioso Spettacolo della Natura. Scopriremo la sferzata di energia di un bagno al fiume, la magia di un falò serale, il senso di meraviglia e di riverenza di fronte alla saggezza e alla bellezza della natura, la soddisfazione di creare qualcosa con le nostre mani, la serenità che si prova ad abbracciare un albero. Potremo fare creazioni con il fango, preparare pozioni con le foglie, cercare le tracce degli animali, imparare a distinguere le piante e conoscerne i doni. A Ca' Rissulina, come in un'orchestra, tutto trova il suo posto, e anche la nostra visione del mondo può cambiare.

Ca' Rissulina è in località Vigna, frazione di Chiusa Pesio, nel pre-parco Alta Valle Pesio.

E' una vera casa contadina montana del XVII secolo, fino al 1802 alla diretta dipendenza della Certosa di Pesio, poi venduta ai bisnonni di Donato nel 1813. Oggi, grazie a lui, è un MUSEO-LABORATORIO (diffuso, sistemico, attivo) aperto gratuitamente a scuole, gruppi e famiglie; è un posto che ci aiuta a capire la vita contadina e l'importanza di diventare "custodi della terra".

Riferimenti pre campo:

Libri

- G. Rodari, Favole al telefono (ed. Einaudi, 1962)
- A. Benevelli, Fiore e Spina (ed. Kite, 2010)
- Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi" (ed. Salani, 1996)

Video e Film:

- "L'uomo che piantava gli alberi" di Frédéric Back. Animazione, durata 30 min. - Canada 1987, <http://youtu.be/YDypl4ymAB8>
- La Storia delle cose, di Annie Leonard: <https://www.youtube.com/watch?v=CRKfkPBYP-oY>

Varie: Se avete strumenti musicali che sapete suonare o che vorreste suonare, portateli. Cantare, recitare, ballare sarà quel che ci divertiremo a fare.

LIMITI E POTENZIALITÀ DELL'AZIONE NONVIOLENTA NEL CONTESTO ATTUALE



Periodo: **domenica 28 luglio - domenica 4 agosto 2019**

Luogo: **Cascina Ghiaia-Agriturismo Bella Ciao
Berzano S. Pietro (AT)**

Partecipanti: **10**

Coordinamento:

Silvana Sacchi



340.32.87.549

silvana.sacchi@gmail.com

Relatori: **Massimo Annibale Rossi, don Ermis Segatti**

Sarà una settimana molto ricca di stimoli in una bella cornice naturalistica, una conca tranquilla tra le dolci colline del Monferrato, al confine tra la provincia di Torino e quella di Asti. Le prime due giornate saranno dedicate alla storia del movimento pacifista in Italia (e in particolare la mediazione del gruppo di Alberto L'Abate durante la Prima Guerra del Golfo) e agli strumenti di resistenza nonviolenta in vari ambiti (ad es. Israele, Cina), ove si risponde con le armi alle manifestazioni pacifiche.

Dopo una gita per conoscere il territorio (ad es. alla millenaria Abbazia di Vezzolano), gli interventi degli ultimi due giorni ci consentiranno di approfondire, sotto la guida di un altro esperto, la situazione in alcuni paesi dell'Asia e America Latina, le aree al momento più significative.

A Cascina Ghiaia più di quarant'anni fa Lina e Livio hanno avviato progetti di agricoltura e allevamento naturale e di solidarietà internazionale con alcuni paesi dell'America Latina. Ancora oggi prosegue l'attività di scuola popolare, nata sull'idea di don Milani, che cerca di sostenere nello studio ragazzi e adulti italiani e stranieri con difficoltà di inserimento nell'ambiente scolastico.

Più recentemente il figlio Raul ha aperto un piccolo agriturismo, all'interno dei cui locali saremo ospiti durante la settimana, aiutando in lavori di manutenzione all'esterno, pulizia vigna e nocchieto.

In cucina utilizzeremo per lo più ingredienti e prodotti provenienti direttamente dall'azienda agricola.

La sistemazione sarà in alcune camere e in un salone condiviso con materassi posti a terra.

Cercheremo di indagare vantaggi e limiti dell'alimentazione vegetariana per l'ecosistema e di capire come conciliare l'allevamento naturale con la scelta nonviolenta e col rispetto della vita e del territorio, prendendo anche spunto da alcuni racconti di Mario Rigoni Stern.

Riferimenti per campo

- www.agriturismobellaciao.it/
- Scuola di Barbiana, "Lettera a una professoressa" (tratto dall'esperienza di don Lorenzo Milani)
- M. Rigoni Stern "Uomini boschi e api" (Einaudi 1980) e "Racconti di caccia" (Einaudi 2011)
- Film "La notte delle matite spezzate" (1988), regia di Hector Olivera.

SOCIETA' DI DOMINIO, MERCIFICAZIONE DELLA VITA: COME CAMBIARE ROTTA



Periodo: **4 - 11 Agosto 2019**

Luogo: **Padenghe sul Garda (BS) c/o Eremo Betania**

Partecipanti: **25**

Coordinamento: **Luciano Bertoldi**

☎ Tel. 0399907220 📞 cell. 349.05.31.346

✉️ lucianobertoldi41@gmail.com

Franco Perna

☎ Tel. 030.99.07.428

Relatori: **Fratel Tommaso Bogliacino, Francesco Ambrosi, Sonia Savioli**

Durante la settimana affronteremo due argomenti centrali e di grande attualità: il primo sarà l'aumento dell'effetto serra. Inizieremo con una breve sintesi di cos'è e delle cause del suo aumento., ci chiederemo quali siano le conseguenze attuali del cambiamento climatico, quali quelle previste e come il riscaldamento globale metta in atto processi e fenomeni che contribuiscono al suo aumento e possono diventare irreversibili. Studieremo la "rete della vita": gli elementi e gli esseri viventi sono tutti parte di un unico sistema: vegetali, animali, oceani. Ci interesseremo di coltivazioni e allevamenti intensivi, dissipazione delle risorse, attività "antieconomiche".

Durante la seconda parte del campo ci occuperemo della società di dominio e della mercificazione della vita umana: il distacco dalla vita, cioè dalla natura, la città, l'ignoranza dell'essere umano disgiunto dalla realtà concreta. Il dominio, la disuguaglianza e la competizione sociale si accompagnano alla distruzione della natura, nascono dalla stessa cultura, si alimentano a vicenda. Una società alienata dalla vita, protesa alla competizione economica e sociale fa diventare tutto merce, a partire dal possesso e dall'ostentazione di beni fino al commercio degli esseri viventi, anche umani. Gli scienziati studiano nuove armi da guerra sempre più letali, modificano il genoma di esseri viventi per renderli brevettabili; gli "imprenditori", sempre con l'aiuto di uomini di scienza, vendono organi umani e affittano uteri per vendere neonati. Intanto il pianeta ha la febbre alta a causa delle attività umane. Il potere del consumatore consiste nell'essere consapevoli nelle proprie responsabilità, nel riparare la rete della vita, imparando di nuovo a collegare cause e conseguenze e ad agire coerentemente.

L'eremo Betania, situato in posizione panoramica sul Lago di Garda, a 6 km da Desenzano, ospita la Casa dei Piccoli Fratelli del Vangelo di Charles de Foucauld, che si ispira a una vita di incontro, preghiera e sobrietà.

***L'Eremo Betania** è nato come 'Spazio e tempo da abitare con spirito di famiglia, di amicizia, di accoglienza reciproca e così poter incontrare te stesso, Dio e gli altri in clima di silenzio e in profondità'. E' eremo appunto soprattutto per il luogo isolato, per lo spazio di campagna, ma anche per le persone che vivono qui e quelle che vengono in un accogliersi a vicenda con rispetto, senza pregiudizi, senza paure e sensi di colpa, in una comunicazione reciproca non forzata, attenta a cogliere il positivo che ogni altro mi porta. Eremo Betania: desiderio di una casa dove ci si riposa dalle stanchezze, dove l'olio della consolazione scende sulle ferite del faticoso cammino della vita, dove si può comunicare e parlarsi fraternamente, dove c'è condivisione in amicizia e compassione (www.eremobetania.it)*

Riferimenti pre campo

Libri di Sonia Savioli:

- Alla città nemica (ed. per la Decrescita Felice 2008)
- Scemi di guerra (ed. Punto Rosso 2010)
- Slow Life (ed. Iacobelli o Macroedizioni 2017)

ALTROVIVERE

CAMPO DIFFUSO PER GIOVANI (E MENO GIOVANI)



Periodo: lunedì **5 agosto** - domenica **11 agosto 2019**

Luogo: **Progetto L'Altrove - Narzole (CN)**

Partecipanti: 15

Coordinamento:

Silvana Sacchi 📞 **340.32.87.549**

✉️ **silvana.sacchi@gmail.com**

Formatori: **Alessandro Veglio - Anna Zumbo - Loretta Usai**

Una settimana di condivisione, esperienza, studio e ricerca insieme ad un gruppo di famiglie che sta costruendo il progetto L'Altrove. Il lavoro manuale del mattino sarà di supporto alla costruzione del co-housing impegnando i partecipanti in attività di bio-edilizia, nell'orto sinergico, nella trasformazione dei prodotti agricoli e nella qualificazione degli ambienti esterni.

La formazione del pomeriggio proporrà un percorso di scoperta della relazione di responsabilità tra sé e gli altri, tra i propri stili di vita, la convivialità, la solidarietà e la cura del pianeta. Affronteremo i temi della sostenibilità unita ad un lavoro di riflessione e consapevolezza su come "manifestare" se stessi, scoprire la propria modalità di incontro con l'altro, promuovere l'equilibrio "corpo-mente-relazione" e conoscere il proprio modo di sintonizzarsi ed interagire con il mondo attraverso l'arte e la musica. Faremo una gita-visita ad un eco-villaggio della zona.

Il campo si svolgerà a Narzole, nel nascente progetto L'Altrove -un'opportunità per abitare, produrre e partecipare ispirata ai valori della condivisione, della convivialità e sostenibilità. Il sito è in un'antica borgata fuori dal centro abitato in zona pianeggiante alle porte delle Langhe.

La sistemazione sarà molto spartana, in tenda o nella casetta di paglia dove si svolgerà la formazione, ma con possibilità di accoglienza diffusa presso alcune famiglie del Progetto.

Bagni in comune e docce solari all'aperto.

Riferimenti pre campo

- Pagina facebook del "L'Altrove"- @altrove.conviviale
- Film: "Domani" (2015), regia di Cyril Dion, Mélanie Laurent

*"Mantieni i tuoi pensieri positivi
Perché i tuoi pensieri diventano parole
Mantieni le tue parole positive
Perché le tue parole diventano i tuoi comportamenti
Mantieni i tuoi comportamenti positivi
Perché i tuoi comportamenti diventano le tue abitudini
Mantieni le tue abitudini positive
Perché le tue abitudini diventano i tuoi valori
Mantieni i tuoi valori positivi
Perché i tuoi valori diventano il tuo destino". (Mahatma Gandhi)*

ESPLORIAMO LE EMOZIONI



Periodo: **domenica 11 – domenica 18 agosto 2019**

Luogo: **Albiano, Comunità del Castello (Fraternità CISV)**

Partecipanti: **15**

Coordinamento:

Silvana Caselli  **334.97.00.624**



silvana.caselli@gmail.com

Daniela Cerrato 



danielacerrato@alice.it

Formatore: **Domenico Matarozzo**

La vita piena di esperienze e relazioni ci stimola molte emozioni e ognuno di noi può viverle con un proprio grado d'intensità, tutto ciò rende ricca e complessa la vita emozionale.

Le emozioni sono le reazioni di chi è colpito da un evento accompagnate da manifestazioni visibili, ci aiutano a capire come viviamo/relazioniamo/guardiamo la realtà, hanno un ruolo importante nel processo di apprendimento, di costruzione del pensiero logico e dell'agire nel quotidiano, quindi è importantissimo non reprimerle, riconoscerle e gestirle per conoscere meglio noi stessi/e e il mondo esterno.

Questa “materia” non ha uno spazio dove si possa apprendere, spesso ci riduciamo a semplificare e a reprimere l'espressione delle emozioni, questo ci anestetizza e ce le fa diventare estranee, le risposte fisiologiche devono essere percepite e diventare un riscontro se il nostro scopo è soddisfatto e fornirci un motivo in più per perseguirlo.

Cercheremo di capire meglio tutto ciò attraverso l'ascolto consapevole, tecniche teatrali, riflessioni e condivisioni esperienziali in un ambiente piacevole.

La comunità del Castello è presente presso il Castello Vescovile di Albiano dall'estate del 1989. Famiglie e singoli condividono, in spirito di fraternità, un'esperienza di vita comune. I suoi componenti appartengono a una comunità CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato) nata nel 1961 a Torino (www.cisvto.org e www.cisvfraternita.it). Cammino spirituale e impegno di servizio si esprimono oggi nel campo della solidarietà internazionale. Da qualche anno, un nuovo aspetto della solidarietà internazionale vede la CISV coinvolta in prima persona in diversi progetti di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo. La comunità del Castello, dal 2008, collabora con il comune di Ivrea e con la cooperativa Mary Poppins, offrendo accoglienza a cinque ospiti con status di rifugiati e/o richiedenti asilo, nell'ambito del progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Riferimenti per campo:

- SERGE TISSERON, Verità e Menzogna delle emozioni, Ed. Ponte delle grazie, 2006
- KRISHNANANDA AMANA, A tu per tu con le paure, Ed. Apogeo, 2009

"Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo" (Mahatma Gandhi)

CAMPI AMICI

Non solo campi: Seminari estivi alla CASA PER LA PACE di Ghilarza

Da giovedì 11 a domenica 14 luglio 2019

LA FORZA DEL CONFRONTO

Esperienze, saperi e pratiche verso la semplicità volontaria

Seminario facilitato da Carlo Bellisai e Stefano Melis

Abbracciando l'idea di una continuità col seminario esperienziale tenutosi nell'estate 2018, vogliamo proporre un confronto aperto sulle esperienze e sulle pratiche che contraddistinguono gruppi, comunità, associazioni e movimenti che agiscono quotidianamente verso la semplicità volontaria.

Alla ricerca di una definizione attuale della semplicità volontaria, sarà dato spazio alla narrazione delle esperienze, all'illustrazione di modi di operare alternativi, a laboratori pratici sul fare, a momenti di confronto e giochi, cinema, poesia e convivialità.

L'obiettivo è quello di mettere insieme realtà diverse che lavorano in modi originali, per creare nuove sinergie future verso un vivere in armonia con la natura e con gli altri, verso quel disarmo interiore che è seme di pace da propagare.

Il contributo richiesto, incluso vitto e alloggio nella struttura, è di € 60,00.

Per chi partecipa alle attività come esterno € 20,00.

Per informazioni e iscrizioni: Angela 3464002454, Ignazio 3485286466

e-mail: carlo.bellisai@virgilio.it (Carlo) vilesia78@yahoo.it (Silvia)

Da venerdì 26 a domenica 28 luglio 2019

UMORISMO, CONFLITTO E FACILITAZIONE

Seminario con Marianella Sclavi

Riflessione sull'utilizzo dell'umorismo nei percorsi di facilitazione all'interno dei gruppi, nei processi che portano alle decisioni partecipate e alla gestione creativa dei conflitti.

Il contributo è di € 90,00, comprensivo di vitto e alloggio nella struttura autogestita del Movimento Nonviolento (solo il seminario € 60,00).

Per informazioni e iscrizioni: Tina 3490892948, e.mail: tinafadda@tiscali.it

Marianella Sclavi sociologa, autrice fra l'altro dei libri "Arte di ascoltare e mondi possibili" e (con Gabriella Giornelli) "La scuola e l'arte di ascoltare. Gli ingredienti delle scuole felici", ha insegnato al Politecnico di Milano ed è formatrice e consulente in diversi processi partecipativi e di gestione pacifica dei conflitti.



La Casa per la Pace di Ghilarza (Via Nessi 14, Ghilarza, OR) nacque nel 1990 per opera di Agata Cabiddu e Marino Cau, al culmine della crescita dell'antimilitarismo sardo che formò le sue radici contro le basi militari.

La Casa per la Pace è sempre stato luogo di incontri, seminari, dibattiti. Nel 2009 la Casa per la Pace è stata donata al Movimento Nonviolento e la gestione è curata dalla associazione "Casa per la Pace di Ghilarza"

I campi estivi del MIR-MN 2019

Periodo	Luogo	Tema	Coordinamento
31 maggio 2 giugno	Burolo (TO)	STORIE ED ARCHETIPI CHE PARLANO ALL'ANIMA DELLE DONNE MINICAMPO DONNE	Elena Zanolli
15 luglio 20 luglio	Cartosio (AL)	NONVIOLENZA E DISABILITÀ: ORIZZONTI COMUNI CAMPO EDUCATORI, INSEGNANTI E PERSONALE SOCIO-SANITARIO	Nicoletta Vogogna Beppe Marasso
20 luglio 27 luglio	Vigna di Chiusa di Pesio (CN)	UNA VACANZA PER "CUSTODI DELLA TERRA" CAMPO FAMIGLIE	Licia Tabanelli Chiara Lazzerini
21 luglio 28 luglio	Albereto, Faenza (RA)	SE SON SEMI... COME PROGETTARE PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA PACE	Elena Zanolli Daniele Giario
21 luglio 28 luglio	Bagnolo (CN)	LE PICCOLE VIRTÙ DELLA COMUNICAZIONE	Silvana Caselli Daniela Cerrato
28 luglio 4 agosto	Berzano S. Pietro (AT)	LIMITI E POTENZIALITÀ DELLA NONVIOLENZA NEL CONTESTO ATTUALE	Silvana Sacchi
3 agosto 9 agosto	Vigna di Chiusa di Pesio (CN)	TERRA IN-CANTO CAMPO FAMIGLIE	Francesca Bonello
4 agosto 11 agosto	Padenghe sul Garda (BS)	SOCIETÀ DI DOMINIO, MERCIFICAZIONE DELLA VITA: COME CAMBIARE ROTTA?	Luciano Bertoldi Franco Perna
5 agosto 11 agosto	Nrazole (CN)	ALTROVIVERE CAMPO DIFFUSO PER GIOVANI E MENO GIOVANI	Silvana Sacchi
11 agosto 18 agosto	Albiano (To)	ESPLORIAMO LE EMOZIONI	Silvana Caselli Daniela Cerrato
15 agosto 18 agosto	S. Giovanni Canavese (TO)	PROVARE PER CREDERE O IMMAGINARE PER CREDERE? MINICAMPO TEATRO DI FERRAGOSTO	Elena Zanolli

CAMPI AMICI

11 luglio 14 luglio	Ghilarza (OR)	LA FORZA DEL CONFRONTO	Carlo Bellisai Stefano Melis
26 luglio 28 luglio	Ghilarza (OR)	UMORISMO, CONFLITTO E FACILITAZIONI	Tina Fadda

Gruppo di Servizio Campo Estivi MIR-MN
c/o Centro Studi Sereno Regis
via Garibaldi 13, 10122 Torino, Tel. 011.532824
www.serenoregis.org